



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FIIC826001: GREVE IN CHIANTI

Scuole associate al codice principale:

FIAA82600R: GREVE IN CHIANTI
FIAA82601T: PANZANO - "RODARI"
FIAA82602V: S.POLO ALICE STURIALE
FIAA82603X: ZANOBI DA STRADA
FIAA826041: NINO TIRINNANZI
FIEE826013: G.BUCCIOLINISTRADA IN CHIANTI
FIEE826024: PANZANO - "D.ALIGHIERI"
FIEE826035: DON LORENZO MILANI SAN POLO
FIEE826046: DOMENICO GIULIOTTI -CAPOLUOGO
FIMM826012: GIOVANNI DA VERRAZZANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola perde studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro per trasferimento dovuto quasi esclusivamente alle necessita' lavorative/famigliari dei genitori che da qualche anno trovano occupazioni prevalentemente fuori comune. La scuola primaria si distingue per la capacita' di accompagnare e seguire i bambini nel percorso didattico con molta cura ed attenzione alla personalizzazione, con una percentuale di promozione del 100%. Una alta percentuale di ragazzi si colloca in uscita alla secondaria nelle fasce medie. La sperimentazione didattica con metodo Montessori si va consolidando nel tempo all'Infanzia e alla Primaria, suscitando un forte interesse sul territorio e comuni limitrofi tanto che il Collegio dei Docenti ha approvato una sperimentazione nella Scuola Secondaria di I grado a partire da questo anno scolastico 2022- 2023.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola adotta modalita' comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' in linea con quanto richiesto; quando sono presenti situazioni singole nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) la scuola attiva, anche con i servizi competenti, percorsi di accompagnamento per i ragazzi e le famiglie. In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, stimolati in questo da diversi progetti proposti a livello di scuola (Trofeo Chianti, progetto teatro, mostra del libro, certificazioni linguistiche, giornalino di Istituto e progetto Erasmus e eTwinning ed altri)



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva,



hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito piu' della meta' di CFU dopo un anno di universita' e' pari ai riferimenti regionali. C'e' una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non e' inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' di poco superiore a quella regionale .



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito il proprio curriculum verticale. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline è presente alla fine della Scuola Primaria e Secondaria. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo della scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve avere maggiore corrispondenza con i percorsi didattici sviluppati. Sono presenti dipartimenti disciplinari per ambiti disciplinari. La progettazione didattica periodica viene condivisa per lo più da tutti i docenti. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è a cura del singolo consiglio di classe.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore, rispetto alle loro potenzialità. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, concentrandosi su alcuni aspetti o su alcune discipline o anni di corso. Gli studenti lavorano in gruppo per la realizzazione di ricerche o progetti utilizzando, quando possibile, le nuove tecnologie. Le regole di comportamento sono definite, e condivise, si sta lavorando ad una sempre maggiore omogeneità fra le varie classi, pur nel rispetto delle peculiarità. I conflitti sono gestiti a livello dei singoli team con il coinvolgimento dei servizi,



della direzione e delle famiglie, anche se si avverte la necessita' di modalita' adottate maggiormente efficaci e strutturate. Nel complesso la situazione e' positiva e si ha serenita' nell'azione didattica.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è buona, anche se ci sono ovviamente aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono definiti. La scuola dedica attenzione ai temi interculturali e promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono specifici e ci sono forme di valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula si stanno diffondendo a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola ha definito la missione e le priorità. Queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono ancora attuati in modo non strutturato. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Gli aspetti positivi sono pertanto prevalenti sui punti che devono ancora essere migliorati.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e si sforzano di incontrare i bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola si sforza di coinvolgere i genitori a partecipare alle sue iniziative, cercando di migliorare le modalità di ascolto e collaborazione. Le modalità di comunicazione sugli andamenti e sugli esiti degli studenti sono adeguate; tutti gli ordini di scuola utilizzano il registro elettronico. In concomitanza della pandemia da covid -19, la scuola si è dotata della piattaforma GSuite per l'implementazione della didattica a distanza, che viene anche attualmente usata dalla maggior parte dei docenti come forma di comunicazione e



condivisione di materiali. Inoltre la scuola ha acquistato della strumentazione informatica (notebook e tablet) per sostenere le necessita' delle molte famiglie in situazioni di difficolta' economica e sociale. L'Istituto ha anche messo a disposizione dei docenti alcuni corsi di formazione per la conoscenza e l'approfondimento delle pratiche didattiche da utilizzare nella DAD



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziare la didattica per competenze, per far esprimere tutte le abilità e capacità degli studenti

TRAGUARDO

Riduzione fascia di studenti con esiti o motivazioni minimi, per limitare e contrastare la dispersione scolastica o comunque il disagio; maggiore omogeneità di risultati all'interno delle classi, nel secondo anno e in particolare in uscita all'esame di stato, diminuendo il numero degli studenti in fascia base e aumentandolo nell'intermedia.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analisi dei risultati raggiunti e eventuale modifica dei tempi e delle modalità di insegnamento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumentare la condivisione della progettazione fra i docenti sia all'interno di ogni singolo ordine che in verticale.
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire la collaborazione fra pari attraverso la didattica laboratoriale
4. **Ambiente di apprendimento**
Prevedere il lavoro in piccolo gruppo dopo l'analisi dei risultati.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze base degli alunni in italiano, matematica e inglese

TRAGUARDO

Raggiungimento della media nazionale nei risultati delle prove INVALSI



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Analisi dei risultati raggiunti e eventuale modifica dei tempi e delle modalità di insegnamento.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Aumentare la condivisione della progettazione fra i docenti sia all'interno di ogni singolo ordine che in verticale.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Incrementare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

TRAGUARDO

Implementazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Favorire la collaborazione fra pari attraverso la didattica laboratoriale
2. Ambiente di apprendimento
Prevedere il lavoro in piccolo gruppo dopo l'analisi dei risultati.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica, nel contesto di riferimento

TRAGUARDO

Diminuzione della dispersione scolastica e miglioramento del percorso formativo all'interno dell'istituto, in merito alla frequenza e alla partecipazione attiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Analisi dei risultati raggiunti e eventuale modifica dei tempi e delle modalità di insegnamento.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Aumentare la condivisione della progettazione fra i docenti sia all'interno di ogni singolo ordine che in verticale.
3. Ambiente di apprendimento
Favorire la collaborazione fra pari attraverso la didattica laboratoriale
4. Ambiente di apprendimento
Prevedere il lavoro in piccolo gruppo dopo l'analisi dei risultati.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Anche attraverso la declinazione delle competenze chiave di cittadinanza come la collaborazione fra pari, la responsabilità, il rispetto delle regole, l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento, i docenti potranno approntare e favorire un ambiente di apprendimento in cui i ragazzi possano fare esperienze e interiorizzare le proprie abilità e attitudini per trasformarle in competenze didattiche e trasversali. Contemporaneamente si cercheranno modalità e strategie per informare e sensibilizzare le famiglie dei ragazzi affinché anche da parte loro vengano valorizzate e sostenute queste competenze. La necessità dell'individuazione di percorsi didattici condivisi e la comparazione tra le diverse metodologie utilizzate favoriranno lo scambio professionale e l'omogeneità dell'intervento didattico fra le varie classi/sezioni dell'istituto.